

De Rosa: «Guardate in che condizioni è la scuola»

«Tutto quello che è stato fatto, contrariamente a quanto affermato dal consigliere Miele, ha seguito le procedure e le rilevazioni del caso». A parlare è il presidente del Consiglio Comunale Luigi De Rosa in risposta alle accuse che l'ex sindaco Miele aveva mosso all'attuale amministrazione nello scorso numero del nostro giornale. Scuole chiuse senza un'adeguata documentazione che ne provasse l'inagibilità e la mensa scolastica abbandonata a favore dei cibi precotti. Questo era quanto detto dall'ex sindaco. Partiamo dalla scuola di rione Fellino. «Abbiamo un'attestazione del responsabile dell'ufficio patrimoni oltre che un dossier fotografico che dimostra in che condizioni versa quella scuola - continua De Rosa - Al momento della decisione di chiudere

la scuola abbiamo riunito tutte le mamme e abbiamo mostrato le crepe nel solaio. Una delegazione di mamme è venuta con noi sotto la scuola per vedere la situazione e abbiamo chiesto loro se sono disposte ancora a mandare i figli in quell'edificio. La risposta, come prevedibile, è stata negativa». Il dossier fotografico (che potete trovare anche sul nostro sito

www.ilpaesefuturo.it) mostra vuoti nel cemento armato del solaio e intere travi di ferro venute allo scoperto. «Avevamo di fronte a noi due soluzioni - continua il presidente del consiglio comunale con delega alla Pubblica Istruzione - O continuare a tenere gli occhi chiusi o intervenire pensando alla salute dei bambini».

Ora la questione mensa scolastica. «Preciso per prima cosa che ad essere stata chiusa non è stata la mensa - continua De Rosa - ma il centro cottura. Già a marzo l'Asl aveva fatto delle prescrizioni nelle quali si rilevava la necessità dell'acquisto di vari suppellettili e di lavori murari che non erano il semplice alzamento di un muro. Quando ci siamo insediati, a settembre, abbiamo preso in mano la situazione lasciata nel dimenticatoio dalla passata amministrazione.

Abbiamo acquistato quello che mancava ma i lavori murari sono ancora in fase di completamento. I cibi precotti sono solo una soluzione temporanea. Ho controllato personalmente la qualità del cibo tanto la ditta che aveva vinto il bando è stata mandata a casa a favore della seconda perchè non era adeguata».

Cerciello

